

Crediti verso imprese controllate

Presentano un saldo pari a zero in quanto nel corso dell'anno sono state pagate tutte le fatture emesse nei confronti della controllata "Demanio Servizi S.p.A.", a fronte del contratto di outsourcing.

Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
0	877	(877)

Crediti tributari

L'incremento del saldo è dovuto in parte alla contrazione dell'attività commerciale consumtivata nell'anno, in parte alla riduzione di 5,5 punti percentuali dell'aliquota IRES nel 2008.

Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
201	1	200

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

I crediti verso il Ministero riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli del bilancio dello Stato n. 3901 e n. 7754 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi da contratto di servizi;
- alle spese per programmi immobiliari relative ad interventi su beni appartenenti al patrimonio dello Stato (capitolo 7754);
- ad altre gestioni diverse.

I crediti verso il Ministero concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2008	2007	Differenza
<i>Crediti per Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi</i>	9.876	34.493	(24.618)
<i>Crediti per gestione conto terzi</i>	5.782	5.782	0
<i>Crediti per programmi immobiliari</i>	241.790	231.816	9.974

I crediti per Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi si sono così formati:

Capitolo 3901	Contratto di servizi	Oneri di gestione diversi	Totale
<i>SALDO INIZIALE</i>	33.511	982	34.493
Corrispettivi da Contratto di Servizi	113.758		113.758
Censimento - annualità 2004	16.000		16.000
2° tranche pagamento debiti pregressi depositerie giudiziali	32.535		32.535
Rettifiche (<i>partite stipendiali pregresse</i>)	(66)		(66)
Incassi	(186.844)		(186.844)
<i>SALDO FINALE</i>	8.894	982	9.876

Si fa presente che l'ultima tranche di €/migliaia 16.000, relativa ai fondi destinati al programma di censimento del patrimonio dello Stato, è stata interamente incassata.

I crediti per gestione conto terzi, che ammontano a €/migliaia 5.782, derivano dagli accordi presi tra l'Agenzia del Demanio, l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro per il trasferimento sul capitolo 7777 degli stanziamenti a suo tempo effettuati in favore dell'APAT per la realizzazione di una serie di interventi di ristrutturazione del complesso immobiliare sito in Roma, Largo S. Susanna. Il saldo si riferisce alla differenza tra le somme pagate nel 2004 e nel 2005 dall'Agenzia del Demanio a titolo di anticipo e quanto rimborsato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali (€/migliaia 856) a valere sulla partita n. 10213 del 1990 impegnata sul capitolo 8002 dello stato di previsione della spesa dell'ex Ministero delle Finanze. La contabilizzazione di tale importo non ha avuto impatto sul conto economico, interessando esclusivamente conti patrimoniali.

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio si è ancora in attesa dell'estinzione del debito da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, peraltro più volte sollecitato.

I crediti per programmi immobiliari derivano dall'assegnazione sul capitolo 7754 delle somme stabilite nel Contratto di servizi a partire dall'anno 2004 e sul capitolo 7777 delle somme stabilite nelle Convenzioni per il 2002 e 2003 non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Capitoli 7777 – 7754	2008	2007
<i>SALDO INIZIALE</i>	231.816	243.816
Stanziamiento dell'anno	24.570	24.570
Riduzione comma 507 L.Fin. 296/06	(3.953)	(3.089)
Decreti R.G.S. assegnazione cassa	(10.643)	(33.481)
<i>SALDO FINALE</i>	241.790	231.816

Crediti verso Dipartimento del Tesoro per gestione fondi immobiliari

I crediti verso il Dipartimento del Tesoro riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli 3901 e 7755 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi per la gestione dei fondi immobiliari;
- agli stanziamenti accordati per la manutenzione degli immobili di proprietà dei fondi e per la copertura degli oneri condominiali relativi agli “spazi liberi” (capitolo 7755).

I crediti verso il Dipartimento concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2008	2007	Differenza
<i>Corrispettivi di gestione</i>	5.200	6.638	(1.438)
<i>Manutenzioni e oneri di gestione spazi liberi (cap. 7755)</i>	16.071	8.524	7.547
<i>TOTALI</i>	21.271	15.162	6.109

I crediti per manutenzioni e oneri di gestione spazi liberi derivano principalmente dall'assegnazione sul capitolo 7755 delle somme stabilite nei D.M. 71981 del 29 dicembre 2008 e 131636 del 4 dicembre 2008 non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Capitolo 7755	2008
<i>SALDO INIZIALE</i>	8.524
Quota anno 2008 (DM 71981)	10.000
Integrazione MEF (DM 131636)	5.603
Spazi liberi	348

Incassi dell'Agenzia	(8.404)
<i>SALDO FINALE</i>	16.071

Si segnala che l'integrazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata effettuata nell'ambito del riparto delle residue disponibilità del Fondo Canoni di locazione (cap. 3070).

Crediti verso Enti locali e privati

Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
3.789	3.295	494

Tale voce è costituita da crediti verso enti locali e privati per rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali, etc.).

Crediti verso altre Agenzie

Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
1.561	1.940	(379)

I crediti verso le altre Agenzie fiscali sono costituiti dai rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali) relativi alla gestione degli immobili sedi di uffici finanziari. Al 31 dicembre 2008 sono così composti:

- a) Agenzia delle Entrate - €/migliaia 671;
- b) Agenzia delle Dogane - €/migliaia 181;
- c) Agenzia del Territorio - €/migliaia 709.

Crediti diversi

Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
2.353	1.920	433

Sono costituiti prevalentemente da fatture da emettere per la fornitura di servizi erogati nel corso dell'anno e dagli acconti fatturati dalla concessionaria del sistema informativo Sogei.

*IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Tesoreria Unica*

Ammontano a €/migliaia 297.398 e rappresentano le somme a disposizione dell'Agenzia, giacenti presso la Banca d'Italia sul conto di Tesoreria e presso le casse periferiche al 31 dicembre 2008.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
Saldo conto di tesoreria	297.386	217.689	79.697
Saldo casse periferiche	12	11	1
<i>TOTALE</i>	297.398	217.700	79.698

In particolare, il conto di Tesoreria si è così movimentato nel corso del 2008:

SALDO INIZIALE	217.700
Entrate totali:	554.957
- da cap 3901	186.844
- da cap 7777-7754	10.643
- da cap 7755	8.404
- da cap 3070 (canoni Fondi Immobiliari)	328.807
- altri incassi	20.259
Uscite totali	475.259
- gestione ordinaria	102.101
- fondi immobiliari	326.906
- programmi immobiliari	11.376
- debiti ante 2001 (depositerie)	25.361
- altre uscite	9.515
VARIAZIONE	79.698
SALDO FINALE	297.398

Si fa presente che il saldo positivo dei movimenti 2008 sul conto di Tesoreria è stato fra l'altro determinato dagli incassi dei crediti residui delle Convenzioni 2003 e 2004 (inclusi i 16 milioni di euro destinati al censimento) e del Contratto di Servizi degli anni 2005 e 2007, pari a €/migliaia 47.928, nonché dall'acconto sulla tranche 2008 dei fondi da destinare al pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati, pari a €/migliaia 32.535.

D – RATEI E RISCONTI*Ratei e Risconti attivi*

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
Ratei attivi	2	2	0
Risconti attivi	6.137	259	5.878
<i>TOTALE</i>	6.139	261	5.878

I risconti attivi, pari a €/migliaia 6.137, si riferiscono essenzialmente a costi di competenza dell'esercizio successivo, riferiti ai canoni di locazione degli immobili facenti parte del compendio immobiliare del Fondo Immobili Pubblici trasferiti in proprietà a soggetti terzi.

PASSIVO**A - PATRIMONIO NETTO***Capitale*

Il valore del capitale dell'Agenzia ammonta a euro 200.488.431, a seguito della avvenuta "patrimonializzazione" nel 2005 con il D.M. 29 luglio 2005 e nel 2007 con il D.M. 17 luglio 2007 così come modificato dal D.M. 4 aprile 2008. In particolare, euro 60.889.000 sono stati iscritti nella voce "Fondo di dotazione" ed euro 139.599.431 nella voce "Altri conferimenti a titolo di capitale" quale risultato della stima effettuata dall'Agenzia del Territorio dei beni immobili strumentali e delle concessioni d'uso.

Riserva legale

Tale voce ammonta a euro 2.742.256, valore incrementato rispetto all'anno precedente dalla destinazione del 5% dell'utile realizzatosi nell'esercizio 2007 (euro 882.993).

Altre riserve

La voce si compone della somma di euro 35.325.989 quale quota degli utili formati nel 2005 e 2006, della somma di euro 16.776.868 quale quota dell'utile formatosi nel 2007 destinato al finanziamento di futuri investimenti e della somma di euro 1.659.194 quale quota degli utili formati nel 2003 e 2004, per un totale complessivo di euro 53.762.051.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dal documento O.I.C. n. 1 del 25 Ottobre 2004, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla classificazione delle riserve secondo il regime, la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle voci del Patrimonio Netto.

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale:					
- Fondo di dotazione	60.889.000	-	0		
- Altri conferimenti a titolo di capitale	139.599.431	-	0		
Riserve di capitale:					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	2.742.256	B	0		
- Riserva D.M. 29/11/02 art. 2	0	A, B, C	0		251.687
- Riserva volontaria	53.762.051	A, B, C	53.762.051		
- Utili (perdite) portati a nuovo	0	A, B, C	0		
- Utile (perdite) d'esercizio	19.965.644	A, B, C	19.965.644		
Totale	276.958.382		73.727.695		251.687
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			73.727.695		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2008 ammonta a euro 19.965.644

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Valore al 31/12/2007	28.716
Utilizzi	(4.947)
Incrementi	7.778
Valore al 31/12/2008	31.547

Il fondo è stato utilizzato con le seguenti finalità:

- €/migliaia 3.371 per la copertura di oneri relativi ad anni pregressi per la custodia dei veicoli confiscati, limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia, sulla base degli accordi in essere con il Dipartimento delle Finanze;
- €/migliaia 1.242 per la copertura di oneri derivanti dall'esito sfavorevole di alcuni contenziosi;
- €/migliaia 240 per la copertura di oneri relativi ad anni pregressi riguardanti la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- €/migliaia 94 per la copertura degli oneri conseguenti la sfavorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale.

L'incremento è relativo ai seguenti accantonamenti:

- €/migliaia 878 per probabili oneri derivanti da contenzioso legale;
- €/migliaia 2.940 per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale;
- €/migliaia 1.789 per probabili oneri riguardanti i compensi agli amministratori dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- €/migliaia 2.172 per probabili oneri dovuti alle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati e in particolare €/migliaia 215 per gli oneri relativi ai veicoli abbandonati ai sensi del DPR 189/2001, €/migliaia 657 per gli oneri relativi ai veicoli confiscati ai sensi del D.L.gs 285/1992 limitatamente alla parte di competenza dell'Agenzia e €/migliaia 1.300 per gli oneri derivanti dall'alienazione straordinaria prevista dal DL 269/2003 art. 38 convertito in Legge 326/2003, sempre limitatamente alla parte di competenza dell'Agenzia.

Si rammenta che l'Agenzia fa fronte a parte degli oneri dovuti alle depositerie sulla base dei criteri stabiliti nella Convenzione n. rep. 133 del 1999 stipulata tra la Elisosnet S.p.A. (già Eurocomputers S.p.A.) e l'allora Ministero delle Finanze, della Circolare n. 58 del 14 ottobre 2002 del Ministero dell'Interno per quanto riguarda i veicoli sottoposti a sequestro, fermo, rimozione o blocco, e della Circolare n. 35 del 29 aprile 2004 dello stesso Ministero per quanto riguarda i veicoli confiscati.

Conseguentemente, al 31/12/2008 il fondo risulta così costituito:

- €/migliaia 13.497 per probabili oneri derivanti da contenziosi in essere, stimati ad esito del censimento effettuato presso tutte le Filiali regionali da parte della competente Direzione Affari Generali, Legali e Societari;
- €/migliaia 4.959, per fronteggiare probabili oneri futuri derivanti da contenzioso con il personale, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- €/migliaia 5.540, per fronteggiare oneri a carico dell’Agenzia relativi all’attività di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata svolta dagli amministratori giudiziari negli anni passati, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Beni Confiscati;
- €/migliaia 7.551, per fronteggiare gli oneri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati limitatamente ai periodi di competenza dell’Agenzia, sulla base di quanto stimato sempre dalla Direzione Beni Confiscati.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
1.550	1.747	(197)

La diminuzione, pari a €/migliaia 197, rappresenta il saldo netto derivante:

- dall’accantonamento dell’esercizio (+ €/migliaia 1.812);
- dai versamenti effettuati (- €/migliaia 1.451) al fondo di tesoreria gestito dall’INPS o alle forme di previdenza scelte dai dipendenti relativamente alle quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007;
- dalla liquidazione (- €/migliaia 216) del TFR presente in Agenzia ai dipendenti che hanno cessato il proprio rapporto di collaborazione con l’Agenzia nel corso dell’anno.

Si ritiene utile evidenziare come l’accantonamento al fondo TFR non venga effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all’Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale presso l’INPDAP previsto per i dipendenti statali. Di conseguenza l’Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell’indennità di buonuscita sostitutiva dell’indennità di fine rapporto.

D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 131.959 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
Debiti verso fornitori	28.099	22.657	5.442
Debiti verso imprese controllate	485	2.075	(1.590)
Debiti tributari	3.287	2.714	573
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.659	2.424	1.235
Altri debiti	96.429	93.850	2.579
TOTALE	131.959	123.721	8.238

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Come nei precedenti esercizi, si rammenta che le spese per imposte relative agli immobili dello Stato (ICI, contributi consortili, passi carrabili, etc.), i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e le restituzioni dei depositi versati a vario titolo sono stati tutti gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato a valere su specifici capitoli di spesa e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio.

Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione (i c.d. *debiti ante 2001*), l'Agenzia ha ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, utilizzata esclusivamente a tale fine, la cui gestione interessa esclusivamente conti di natura patrimoniale. Analogo trattamento contabile viene applicato per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 28.099. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
Fornitori	18.335	12.279	6.056
Professionisti e collaboratori	739	627	112
Fornitori c/fatture da ricevere	9.025	9.751	(726)
TOTALE	28.099	22.657	5.442

L'incremento del debito verso i fornitori è dovuto essenzialmente alla registrazione delle fatture relative ai canoni di locazione del 1° semestre 2009 degli immobili facenti parte del Fondo Immobili Pubblici alienati a soggetti terzi, il cui costo è stato riscontato in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllate

Ammontano complessivamente a €/migliaia 485 e si riferiscono, per €/migliaia 87, a servizi ricevuti dalla società Demanio Servizi S.p.A. in accordo con quanto stabilito nella convenzione triennale (2007 – 2009) per la fornitura di servizi strumentali, nonché, per €/migliaia 398, ai servizi ricevuti dalla società Arsenale di Venezia S.p.A. a seguito di accordi di servizio anch'essi stipulati per specifici progetti/attività.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 3.287 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	2.188	1.317	871
Regioni c\IRAP	983	448	535
Debiti tributari attività commerciale	0	82	(82)
IVA a debito/credito	15	242	(227)
IVA in sospensione	101	625	(524)
TOTALE	3.287	2.714	573

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito e da quella in sospensione sulle fatture emesse, non ancora versata al 31/12/2008.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 3.659 ed è così formata:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
INPS	2.104	1.219	885
INPDAP	1.120	772	348
Altri Istituti previdenziali	435	433	2
TOTALE	3.659	2.424	1.235

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo ancora da versare.

Altri debiti

La posta presenta un saldo di €/migliaia 96.429, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
Debiti verso personale	9.021	13.781	(4.760)
Debiti verso MEF per ante 2001	13.057	18.430	(5.373)
Debiti verso MEF per depositerie	61.773	47.167	14.606
Altri debiti	12.578	14.472	(1.894)
TOTALE	96.429	93.850	2.579

La voce “debiti verso il personale” è costituita principalmente dal debito nei confronti del personale dipendente, composto da retribuzioni nette per €/migliaia 397 e dalla quota incentivante relativa a premiante e “comma 165” per €/migliaia 7.490, che secondo norma verranno corrisposte al personale nel corso del 2009, nonché dal debito per ferie maturate e non godute pari a €/migliaia 1.112.

Il debito verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze si riferisce al residuo della seconda e terza tranche delle anticipazioni incassate nel 2005 e nel 2006 per il pagamento dei “debiti ante 2001”.

Il debito verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti contratti dall’Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati si riferisce al residuo delle anticipazioni incassate tra il 2006 e il 2008.

La riduzione della voce “altri debiti” è dovuta essenzialmente alla diminuzione del debito verso gli Enti previdenziali, ora pari a €/migliaia 3.786, collegato alle operazioni di gestione del Fondo Immobili Pubblici e in particolare agli indennizzi loro spettanti, nella misura pari al 70% dei canoni di locazione percepiti da Investire Immobiliare SGR, a fronte della locazione a soggetti terzi di spazi in immobili da loro occupati.

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei Passivi

Il saldo della voce “ratei passivi” è pari a €/migliaia 5.

Risconti Passivi

Risconti passivi	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Differenza
Su oneri di gestione	36.874	23.491	13.383
Su spese investimento	955	1.555	(600)
Su manutenzioni immobili fondi	33.685	18.399	15.286
Su programmi immobiliari	244.040	234.581	9.459
TOTALE	315.554	278.026	37.528

Il saldo della voce “risconti passivi su oneri di gestione” si riferisce prevalentemente ai contributi riconosciuti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato e agli acconti ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento dei canoni di locazione anticipata del primo semestre 2009 ai terzi acquirenti degli immobili facenti parte del compendio del Fondo Immobili Pubblici.

Il saldo della voce “risconti passivi per spese di investimento” accoglie i contributi riconosciuti negli anni 2001 – 2003 dal Ministero per tali finalità, al netto degli utilizzi effettuati nell’esercizio al fine di bilanciare il peso economico degli ammortamenti. Pertanto, a completamento del ciclo di ammortamento, il saldo risulterà pari a zero.

Il saldo della voce “risconti passivi per programmi immobiliari” è relativo alla quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi per programmi immobiliari, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con rilascio al conto economico alla voce “contributi per programmi immobiliari” mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “risconti passivi su manutenzioni immobili fondi” rappresenta la quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con rilascio al

conto economico alla voce “contributi per programmi immobiliari” mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

Risconti passivi su oneri di gestione

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	23.491
Incrementi	27.629
Decrementi	(14.246)
SALDO FINALE	36.874

I risconti si sono incrementati principalmente per €/migliaia 16.000 a seguito dell’incasso dell’ultima tranche dei fondi riconosciuti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato e per €/migliaia 11.315 per gli acconti ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento dei canoni di locazione anticipata del primo semestre 2009 ai terzi acquirenti degli immobili facenti parte del compendio del Fondo Immobili Pubblici.

I risconti sono diminuiti per €/migliaia 7.085 a seguito dell’utilizzo nel corso del 2008 dei fondi dedicati all’attuazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato (per la contabilizzazione di tale partita, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dedicato ai “crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze”), per €/migliaia 7.095 a seguito dell’accertamento dei canoni di locazione di competenza del primo semestre 2008 anticipatamente incassati a dicembre 2007 e per €/migliaia 66 per l’accertamento di un mandato di pagamento emesso da parte di una delle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari, a valere sul capitolo 3901 di competenza dell’Agenzia, per partite stipendiali legate ad anni pregressi.

Pertanto, il saldo di €/migliaia 36.874 è così composto:

Descrizione	Euro\migliaia
Censimento	13.541
Variazioni DAR	5.952
Comma 165 – L. 350/2003	5.914
Canoni passivi FIP	11.315

Mutui Scip	152
TOTALE	36.874

L'importo di €/migliaia 13.541 fa riferimento ai fondi ricevuti per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 5.952 fa riferimento ai residui relativi a precedenti esercizi il cui definitivo effetto economico troverà evidenza solo a seguito dell'estinzione dei mandati di pagamento emessi da parte delle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari, a valere sul capitolo 3901 di competenza dell'Agenzia, per partite stipendiali legate ad anni pregressi.

L'importo di €/migliaia 5.914 fa riferimento alla quota dei finanziamenti ricevuti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria.

L'importo di €/migliaia 11.315 fa riferimento ai fondi ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento della rata anticipata (15 gennaio 2009) del canone di locazione degli immobili facenti parte del Fondo Immobili Pubblici trasferiti in proprietà a soggetti terzi.

Risconti passivi su spese di investimento

Ammontano a €/migliaia 955 che rappresentano il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2008 acquisiti direttamente dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003, esclusi quindi quelli conferiti. Il saldo in parola si è così movimentato:

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	1.555
<i>Decremento per ammortamenti</i>	(600)
SALDO FINALE	955

Si rammenta che tutti i contributi per spese di investimento risultavano già interamente incassati al 31 dicembre 2004.

Risconti passivi su manutenzioni immobili fondi

Ammontano a €/migliaia 33.685 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 317, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi di manutenzione, ovvero di indennizzi, di competenza dell'Agenzia in qualità di Conduttore unico degli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio 1.